

Consiglio Regionale della Puglia  
Commissione Programmazione - Bilancio - Finanze  
Assetto del Territorio ed Enti Locali

IL PRESIDENTE

Prot. n. 343/ 5162  
am/

Bari, li 7/12/79

Ill.mo Sig. Presidente della 4  
Commissione Consiliare  
SEDE

Al Sig. Presidente del Consiglio  
Regionale  
SEDE

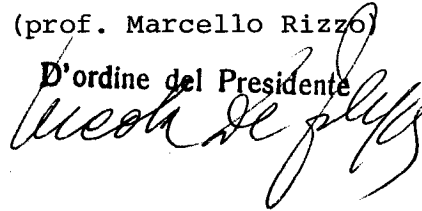
*Risposta*  
Oggetto: ~~Risposta~~ l.r. "Utilizzazione avanzi di amministrazione nell'anno 1977 per la soddisfazione delle domande presentate dagli artigiani pugliesi ai sensi della legge 7/74".

La 1 Commissione, nella seduta odierna, viste le osservazioni del Commissario di Governo, ha espresso parere finanziario favorevole, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento interno, alla legge di cui all'oggetto.

Distinti saluti

(prof. Marcello Rizzo)

D'ordine del Presidente



IL PRESIDENTE

Signor Presidente, Colleghi del Consiglio,

il Governo della Repubblica

ha ritenuto di rinviare per riesame la legge di utilizzazione degli avanzi di amministrazione dell'anno 1977 per soddisfare le domande presentate da artigiani pugliesi ai sensi della legge 25/1/74 n° 7 perchè il conto consuntivo 1977 doveva essere rideterminato essendo stato anch'esso rinviato a riesame. In seguito alla riapprovazione del rendiconto da parte del Consiglio Regionale che ha confermato l'ammontare dell'avanzo di amministrazione si riconferma anche la legge per il pagamento della somma di L. 20 miliardi in favore degli artigiani che hanno maturato tale diritto in virtù della legge n° 7/74.

Nel ridiscutere e riesaminare questa legge le commissioni prima e quarta congiuntamente riunite hanno ribadito il proposito di reperire al più presto le altre disponibilità finanziarie per l'integrale pagamento di tutte le somme dovute agli artigiani anche in eccedenza all'attuale stanziamento e tale impegno dovrebbe trovare concretizzazione in sede di approvazione di bilancio.

Altro argomento emerso con estrema preoccupazione nella riunione delle due Commissioni è quello di operazioni di sciacallaggio che si stanno verificando ai danni degli artigiani da parte di personaggi non ben identificati che chiedono tangenti per favorire il pagamento di somme che sono loro dovute e per le quali il Consiglio Regionale con impegno sta cercando di reperire disponibilità finanziarie per soddisfare le legittime aspettative della categoria.

Da più parti si sono denunciate situazioni di questo genere e pertanto ritengo di rivolgere un invito alla stampa ed alla presidenza del Consiglio Regionale. Ai rappresentanti della stampa perchè provvedano ad evidenziare nella giusta misura questo fenomeno dando notevole risalto a questa denuncia in modo che gli artigiani sappiano che nulla è dovuto a chicchessia ed a nessun

*Consiglio Regionale della Puglia*  
*Commissione Turismo, Artigianato, Industrie,*  
*Commercio, Lavoro, Cooperazione, Emigrazione*

IL PRESIDENTE

titolo e che le somme perverranno per diritto acquisito e per scelta politica non certo per l'intervento di imbroglioni ed impostori vari.

Alla Presidenza del Consiglio perchè valuti l'opportunità di far affiggere su tutto il territorio regionale dei manifesti che stigmatizzino il fatto e diano agli artigiani la certezza dell'accoglimento delle proprie aspettative senza dover ricorrere ad intrallazzatori di alcun genere.

Sarà questo un modo per acquisire un rapporto fiduciario con i cittadini e per dare dignità e prestigio alle istituzioni democratiche.



Legge regionale: "Utilizzazione degli avanzi di Amministrazione dell'anno 1977 per la soddisfazione delle domande presentate dagli artigiani pugliesi ai sensi della legge n. 7 del 25.1.1974".

Il Consiglio regionale ha approvato  
la seguente legge :

Art. 1

Le domande presentate ai sensi della legge 25.1.1974, n.7 "Concessione di contributi a fondo perduto alle imprese artigiane della Regione Puglia" e giacenti presso le C.P.A. e la Regione a seguito dell'abrogazione intervenuta con l'art. 20 della legge 13.6.1978, n. 22 sono ammesse a contributo sui fondi stanziati sul capitolo di spesa con la presente legge appositamente istituito.

Le pratiche saranno esaminate, impegnate e liquidate rispettando l'ordine cronologico di presentazione alle Commissioni provinciali artigiane. Gli artigiani dovranno presentare la documentazione che sarà eventualmente richiesta dal competente Assessorato perentoriamente entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che dovrà essere inviata con lettera raccomandata con R.R., pena la decadenza dei benefici per la parte non documentata.

Gli accertamenti tecnici saranno eseguiti ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. n. 22 del 13.6.1973.

Le somme disponibili saranno ripartite tra le Province in maniera proporzionale all'ammontare delle richieste.

Art. 2

All'onere derivante dalla presente legge ammontante per lo esercizio 1979 a L. 20.000.000.000= si provvede mediante imputazione al Cap. 334/Bis istituito con la denominazione "Rifinanziamento legge 25.1.74, n. 7 per domande presentate fino al 30.6.78" e con la seguente variazione al bilancio di previsione 1979:

PARTE I ENTRATA

Variazione in aumento

	Stanziam. di competenza	Stanziam. di cassa
Avanzo di Amministrazione al 31.12.1977	L. 20.000.000.000=	=====

PARTE II SPESA

Variazione in aumento

Cap. 334/bis (C.n.i.) Rifinanziamento legge 25.1.74, n. 7 per do- mande presentate fino al 30.6.78	L. 20.000.000.000=	L. 20.000.000.000=
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	--------------------

Variazione in diminuzione

Cap. 436 Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.43 legge Contabilità regionale).	=====	L. 20.000.000.000=
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------	--------------------

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to(Tarricone)

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
F.to (Galatone-Capozza)